



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Commissario del Segretario Generale n. 654 del 22.06.2021

Oggetto: *Costituzione Gruppi di Lavoro per le differenti attività di interesse connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione con personale assunto ai sensi della Legge 145/201 per le aree di competenza ex EIPLI e integrazione di quelli costituiti con i Decreti Segretariali n. 357 del 11.03.2021 e n. 483 del 16.04.2021.*

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, in cui è trasfusa la legge n. 183/89 e che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*”;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

Visto il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219, “*Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque*”, nello specifico l'art. 4, co. 1 – lettera b), in cui “*le Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.*”, mentre le Autorità di bacino di rilievo nazionale “*ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010*” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l’art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto l’art. 1, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 284 dell’08/11/2016 che, modificando ed integrando il D. Lgs n. 152/2006, dispone che le “Autorità di bacino sono prorogate sino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che definisca la relativa disciplina” e che “sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2016”;

Vista la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all’art. 51, c. 2, sancisce di fatto l’istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.lgs. 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il c.2 art.n.3 del D.M. Ministero dell’Ambiente del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017, che sancisce il subentro dell’Autorità di Distretto in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014*”;

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014* con la quale sono stati destinati 11.500 milioni di euro all’area tematica “*1 Infrastrutture*” della richiamata Delibera CIPE 25/2016 per la esecuzione del Piano Operativo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di cui 293,30 milioni di euro relativi alle dighe – afferenti all'Asse tematico D “Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente”);

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli già Segretario Generale dell'Adb dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;

Visto l'art. 1, comma 516 della L. 205 del 27/12/17, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato in due sezioni sezione «*acquedotti*» e sezione «*invasi*»;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani quali: *subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014*” con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro all'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe – afferenti all'Asse tematico D “*Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente*”);

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

Visto il Verbale del passaggio di consegne, formalizzato in data 29/05/2019 tra il Commissario Liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario ex art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145/2018;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2020, attualmente in fase di consultazione per essere adottato e approvato a dicembre 2021;

Visto il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019;

Visto che attualmente è in corso di redazione il III Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed è attualmente in fase di consultazione, per essere approvato e adottato a dicembre 2021;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Viste le azioni predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri strumenti di "Piano di Gestione del rischio da frana" e di "Piano di Gestione del sistema costiero", nonché i progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc;

Viste le attività ad oggi in corso connesse agli strumenti di pianificazione ed a progetti specifici, tra i quali:

- *mitigazione e gestione del rischio idrogeologico in ambiti territoriali regionali/comunali ed areali specifici (tra i quali si citano: il Comune di Minori, tratto terminale del fiume Mingardo, Arco Naturale di Palimuro, settori territorio dei Monti della Daunia, settori di territorio dei Monti del Partenio, Comune di Isola del Liri);*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *attività di cui all'attuazione del Master Plan Bacino Sarno;*
- *indagini e monitoraggio del sistema fisico-territoriale ed ambientale;*
- *difesa e riqualificazione di sistemi ambientali/territoriali;*
- *azioni volte alla sicurezza idrica-sociale: Progetto PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del gruppo Sorgivo di Cassano Irpino.*

Considerato che il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario, con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 3 giugno 2019, ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 3 giugno 2019 sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 4 giugno 2019 è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 28 giugno 2019 è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 4 giugno 2019;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 28 giugno 2019 è stato disposto l'avvalimento del personale, degli uffici e della struttura della sede di Valenzano (BA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed è stato, altresì, integrato il gruppo di lavoro costituito all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per il supporto al Commissario Straordinario;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 1.07.2019 sono stati qualificati gli interventi finanziati dalla Regione Basilicata con la DGR 881/2018 come "avviati", prendendo atto delle comunicazioni di EIPLI in merito all'avanzamento tecnico-amministrativo degli stessi interventi, e, pertanto, è stato disposto che gli stessi non rientrassero tra quelli di competenza del Commissario Straordinario;

Considerato che alla stregua dell'istruttoria condotta dalla struttura di supporto al Commissario Straordinario, con Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 19 luglio 2019, il Commissario ha ritenuto che gli interventi finanziati con le delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 12/2018 rientrassero tra quelli di competenza del Commissario Straordinario;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 24 luglio 2019, l'ing. Leonardo Pace è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell'art. 21, c. 11.1 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, aggiunto dall'art. 1, c. 154 della Legge 30/12/2018, n. 145, a supporto del



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Codice degli appalti ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario n. 10 del 30 luglio 2019 è stato disposto l'avvalimento del personale, degli uffici e della struttura della sede di Potenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed è stato, altresì, integrato il gruppo di lavoro costituito all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per il supporto al Commissario Straordinario;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc;

Considerato che l'Autorità di Bacino ha adottato, con il succitato Decreto Segretariale n. 123 del 20/03/2018, il *Percorso di Pianificazione e Programmazione per il governo delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*;

Visto l'Accordo tra la *Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* e il *Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 145/2018*, finalizzato alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo, Conza, in attuazione delle Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018, firmato digitalmente in data 5/8/2019 dalla *Direzione Generale Dighe* e in data 30/9/2019 dal *Commissario Straordinario*;

Visto l'Accordo tra la *Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* e il *Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 145/2018*, finalizzato alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Monte Cotugno ai sensi della *Delibera CIPE n. 12/2018*, firmato digitalmente in data 1/7/2020 dal *Commissario Straordinario* e in data 4/9/2020 dalla *Direzione Generale Dighe*;

Che ai sensi del menzionato art. 21, c. 11 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 (come modificato dall'art. 1, c. 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/2018), per la realizzazione delle attività richiamate, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale "è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”;

Che con decreto segretariale n. 359 del 07/06/2019 è stata avviata la procedura finalizzata all'assunzione, tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabili, per complessive quaranta unità di vari profili professionali presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per le attività di cui all'art. 21, commi 11 e 11.1 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 come modificato dall'art. 1, comma 154, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Che con bando pubblicato sulla G.U. – 4^a Serie speciale – concorsi ed esami – n. 52 del 02/07/19, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

Che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all'assunzione di n. 40 unità di personale;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D.lgs. 152/06 e alla L. 221/15, ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Considerato che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

Considerato che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

hac



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale; tale quadro conoscitivo è periodicamente revisionato sulla base di attività di aggiornamento correlate sia agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto sia a progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale stessa anche mediante accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. stipulati con altre Amministrazioni Pubbliche;

Considerato che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;

Considerato che con Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/2020, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento di *Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione*;

Considerato che attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020 delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione mediante l'elaborazione di schede metodologiche, contenenti una sintesi degli obiettivi da perseguire e le modalità di sviluppo, gli elaborati attualmente disponibili a supporto delle attività da porre in essere e tempi di attuazione relativamente alle seguenti tematiche:

- • *Sistema fisico di riferimento;*
- • *Frane;*
- • *Alluvioni;*
- • *Sistema costiero;*
- • *Beni esposti e Vulnerabilità del costruito;*
- • *Cartografia e costruito.*

Considerato che, strettamente connessi alle succitate tematiche rientrano temi specifici e trasversali al Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, configurati nell'azione di governo delle risorse acqua e suolo e quali: subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc;

Considerato che le attività relative alle diverse tematiche connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, saranno realizzate dall'Autorità di Bacino Distrettuale anche con il supporto di Università/Consorzi Inter-Universitari e Centri di Ricerca mediante appositi Accordi di collaborazione e/o affidamenti di servizi;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che per le succitate tematiche connesse e trasversali all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreto Segretariale n. 357 del 11/03/2021 e n. 483 del 16/04/2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – operanti sotto il coordinamento generale e la supervisione del Segretario Generale dott.ssa Vera Corbelli – i quali potranno essere supportati (per il territorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale correlato all'ambito di competenza dell'ex EIPLI) dal personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 di cui al Piano Nazionale Interventi Settore Idrico, art. 1 comma 516 Legge 205/2017;

Considerato che con il succitato Decreto Segretariale n. 357 del 11/03/2021 sono stati costituiti, altresì, i Gruppi di Coordinamento per specifici aspetti tecnici-gestionali-operativi, amministrativi e tecnici-normativi, con Dirigenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nelle persone di:

- *dott. geol. Gennaro Capasso: per gli aspetti tecnici-gestionali ed operativi;*
- *dott.ssa Antonietta Napolitano: per gli aspetti amministrativi;*
- *ing. Filippo Pengue: per gli aspetti tecnici-normativi connessi alla compatibilità idrogeologica;*

Considerato che, il percorso di pianificazione, programmazione e gestione predisposto ed in corso di attuazione, basato su un approccio multi-scalare e multidisciplinare, interessando tutta l'area distrettuale deve continuare a capitalizzare – in maniera organica – quanto ad oggi prodotto sul territorio di interesse, anche attraverso azioni svolte dai *Commissari Straordinari di Governo* a cui l'Autorità di Bacino Distrettuale ha fornito e sta fornendo supporto; ciò al fine di efficientare l'operatività dell'Autorità di Bacino Distrettuale e, nel contempo, ottimizzare le azioni dello Stato, che attraverso le sue diverse Istituzioni, è chiamato a svolgere;

Visto il verbale della riunione tecnica-operativa-gestionale del 22/04/2021, tra il Segretario Generale dott.ssa geol. Vera Corbelli, anche in qualità di Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi settore Idrico ex EIPLI (L.145/2018 art. 1 comma 145), il Dirigente Tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dott. geol. Gennaro Capasso e il Sub-Commissario (interventi settore Idrico ex EIPLI) ing. Pasquale Coccaro, con il quale i Convenuti, in considerazione dell'interazione del sistema dighe e schemi idrici connessi con il sistema fisico/ambientale/territoriale di riferimento ed al fine di una ottimizzazione dei processi in atto nonché per massimizzare l'integrazione delle attività in corso di realizzazione da parte del *Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi nel settore Idrico ex EIPLI* con i *Piani di Gestione* a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, hanno ritenuto opportuno e vantaggioso rafforzare il coinvolgimento del personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 affinché possano contribuire alle azioni precedentemente illustrate, per le aree di competenza ex EIPLI;

Considerato che, pertanto, risulta necessario costituire, per le diverse azioni di interesse della attività in corso sull'area di competenza ex EIPLI, connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

relativi Piani di Gestione, Gruppi di Lavoro con personale assunto ai sensi della Legge 145/201 per le aree di competenza ex EIPLI;

Considerato che l'individuazione, tra i suddetti profili tecnici selezionati, di figure tecniche di supporto al coordinamento dei gruppi di lavoro, potrebbe garantire maggiore efficacia, efficienza e celerità nell'espletamento di tutte le attività relative alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione;

Considerato che l'Ing. Giovanna De Chiara e l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi, funzionari della struttura commissariale, sono in possesso delle competenze e dell'esperienza per il supporto al Coordinamento dei Gruppi di Lavoro per l'espletamento delle attività tecnico-operative inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione con riferimento all'ambito territoriale di competenza dell'ex EIPLI.

Tutto quanto visto, ravvisato e considerato, a norma delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

1. Di costituire Gruppi di Lavoro per ciascuna tematica connessa e trasversale alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, ad integrazione di quelli costituiti con i Decreti Segretariali n. 357 del 11.03.2021 e n. 483 del 16.04.2021, con personale assunto ai sensi della Legge 145/201 per le aree di competenza EIPLI nelle persone di:

Aspetti tecnici-operativi:

Sistema Fisico di Riferimento, Cavità e Frane:

- *ing. Giovanna De Chiara;*
- *ing. Giuseppe Maria Grimaldi;*
- *dott.ssa geol. Stefania Pascale.*

Alluvioni

- *ing. Luciana Giuzio;*
- *ing. Ida Montella;*
- *ing. Federica Sarno.*

Sistema costiero

- *Ing. Ida Montella;*
- *ing. Federica Sarno;*
- *arch. Claudia Golia.*

Beni esposti e Vulnerabilità del costruito



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *dott.ssa Marina Saggiomo;*
- *arch. Valeria Mauro;*
- *ing. Marialuisa Natale.*

Cartografia e costruito

- *ing. Marialuisa Natale.*

Aspetti amministrativi:

- *dott. Gennaro Aversano;*
- *dott. Raffaele Cilento;*
- *ass. amm. Tania Cipullo;*
- *avv. Stefania Linguella;*
- *dott.ssa Emiliana Navarra.*

2. I suddetti Gruppi di Lavoro, operanti sotto il Coordinamento Generale e la supervisione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, *dott.ssa Vera Corbelli*, nella qualità di Commissario Straordinario di Governo, coadiuvato dal Dirigente Tecnico *dott. Gennaro Capasso* e dal Sub-Commissario *ing. Pasquale Coccaro*, potranno essere integrati e/o riarticolati in relazione alla evoluzione delle attività e potranno essere, altresì, individuati ulteriori gruppi condivisi tra le parti interessate;
3. Di nominare l'Ing. Giovanna De Chiara e l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi quali supporto al Coordinamento dei Gruppi di Lavoro, per la realizzazione delle attività connesse *pianificazione, programmazione e gestione* di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con riferimento all'area ex EIPLI, costituiti da personale assunto ai sensi della Legge 145/201;
4. Il presente decreto è notificato agli interessati.
5. È autorizzata la pubblicazione del presente decreto sul sito *www.distrettoappenninomeridionale.it /Sezione Amministrazione Trasparente /Provvedimenti.*



W

